

IPAB

Codice fiscale 00530590249 – Partita iva 00530590249
VIA Madre Clelia Merloni -Chiampo Vicenza

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 725 del 22 giugno 2023 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7, A11 e A8 della DGR 725/2023.

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti e nel settore dell'educazione nelle scuole materne e asili nido.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;
- i **costi accessori ai finanziamenti** stipulati fino al 31.12.2015, sono ammortizzati in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti in quote costanti; i costi di transazione sostenuti per i finanziamenti stipulati a decorrere dal 01.01.2016 sono ammortizzati con il criterio del costo ammortizzato ovvero, qualora siano di scarso rilievo, sono iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale, in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti.
- le **spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi** sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di detenzione dell'immobile.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	B I 01	B I 02	B I 03	B I 04	B I 05
Descrizione	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	20.873	0	71.263	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-17.630	0	-68.335	0
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	3.242	0	2.928	0
Acquisizioni dell'esercizio		3.843			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-1.936	0	-1.171	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	1.907	0	-1.171	0
Costo originario	0	24.176	0	71.263	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-19.566	0	-69.507	0
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	5.150	0	1.757	0
Contributi in c/impianti					

T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	92.136
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-85.966
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	6.170
Acquisizioni dell'esercizio	3.843
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-3.107
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	736
Costo originario	95.979
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-89.073
Svalutazioni	
Valore di fine esercizio	6.903
Contributi in c/impianti	

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Aliquote di ammortamento	Percentuali di ammortamento
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%

Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali e costruzioni leggere	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	799.772	27.240	3.978.287	0	255.743
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici					
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	799.772	27.240	2.989.784	0	135.334
Acquisizioni dell'esercizio			2.680		147.113
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-119.388		-42.115
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-116.780	0	104.997
Costo originario	799.772	27.240	3.980.894	0	402.856
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-1.107.890		-162.524
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	799.772	27.240	2.873.004	0	240.332
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	294.668	108.959	653.975	0	6.118.644
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-186.447		-529.567		-1.824.926
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	108.221	108.959	124.408	0	4.293.718
Acquisizioni dell'esercizio	14.373		12.387		176.480
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio					0
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-21.753		-36.066		-219.322
Svalutazioni dell'esercizio					0

Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	-7.380	0	-23.679	7.137	-42.842
Costo originario	309.041	108.959	666.362	7.137	6.295.124
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-208.200		-565.633		-2.044.247
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	100.841	108.959	100.729	7.137	4.250.876
Contributi in c/impianti					

Di seguito gli acquisti più importanti effettuati nell'anno:

- Attrezzature Sanitaria € 6.221,20 riconducibili ad acquisti di nuovi sollevatori e ausili per ospiti (carrozine e tramogge) non più forniti dall'Ulss
- Attrezzature varie € 8.151,41 acquisti di nuove attrezzature per la cucina
- Impianti Specifici € 29.385,29 riconducibili all'adeguamento e sostituzione impianto antincendio
- Impianti Generici € 113.091,50 riconducibile al progetto di relamping nella struttura per un risparmio energetico
- Mobili e arredi € 9.794,21

Non risultano cessioni effettuate nel 2023

Non risultano immobilizzazioni materiali acquisite con contratto di locazione finanziaria

4 – BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non si rilevano immobilizzazioni finanziarie, né partecipazioni a imprese collegate o controllate.

5 – CI - RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	30.246	
Variazioni nell'esercizio	-10.964	
Valore di fine esercizio	19.282	

Le rimanenze finali sono così dettagliate:

- Alimentari € 6.998,73

- Materiali di Pulizia	€ 3.547.14
- Cancelleria	€ 705,72
- Materiale Sanitario	€ 2.659.49
- Ausili per incontinenza	€ 5.371,16

5 – CI bis – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA RIVENDITA

Non si rilevano immobilizzazioni destinate alla vendita.

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	549.531	0	0	17.679
Svalutazioni storiche	-102.201			
Valore di inizio esercizio	447.329	0	0	17.679
Variazioni valore nominale dell'esercizio	-32.805			-5.339
Svalutazioni dell'esercizio	0			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	0			
Variazioni nell'esercizio	-32.805	0	0	-5.339
Valore nominale	516.726	0	0	12.340
Fondo svalutazione crediti	-102.201	0	0	0
Valore di fine esercizio	414.524	0	0	12.340
Quota scadente oltre 5 anni				

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	20.669	587.878
Svalutazioni storiche			-102.201
Valore di inizio esercizio	0	20.669	485.677
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	-19.993	-58.137

Svalutazioni dell'esercizio			0
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			0
Variazioni nell'esercizio	0	-19.993	-58.137
Valore nominale	0	676	529.741
Fondo svalutazione crediti	0	0	-102.201
Valore di fine esercizio	0	676	427.540
Quota scadente oltre 5 anni			

5 – CIII - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non sono state rilevate attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	677.081	0	616	677.698
Variazioni nell'esercizio	73.820	0	2.405	76.225
Valore di fine esercizio	750.901	0	3.021	753.922

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	709	4.939	5.648
Variazioni nell'esercizio	-527	-588	-1.115
Valore di fine esercizio	182	4.351	4.533

Non si rilevano oneri finanziari capitalizzati.

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili
Valore di inizio esercizio	5.105.559	58.484	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			
Incrementi			
Decrementi	0	0	0

Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	5.105.559	58.484	0

T13	A IV a)	A IV b)	A IV c)
Descrizione	Altre riserve	Riserve vincolate decisione amm.ri	Riserve vinc.terzi
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			
Incrementi	0	0	42.844
Decrementi			
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	0	0	42.844

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	-653.943	0	4.510.100
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			0
Incrementi			42.844
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio	-211.792	130.633	-81.160
Valore di fine esercizio	-865.735	130.632	4.471.784

8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Accantonamento nell'esercizio	0	84.000	84.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	84.000	84.000

Nel 2023 si sono accantonati € 84.000,00 per il rinnovo del contratto anno 2023

9 – C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto viene versato mensilmente dall'Ente all'Inps

10 – D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	209.316	0	0	0
Variazione nell'esercizio	-21.743	0	0	0
Valore di fine esercizio	187.572	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	478.415	108.965	120.069
Variazione nell'esercizio	0	-103.842	-106.808	-116.228
Valore di fine esercizio	0	374.574	2.157	3.841
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	257.635	1.174.399
Variazione nell'esercizio	40.217	-308.404
Valore di fine esercizio	297.852	865.996
Di cui di durata superiore a 5 anni		

I mutui sono così ripartiti:

- Mutuo stipulato con la Tesoreria per acquisto stabile Centro Diurno 21/07/2011 per originari euro 100.000,00,. Il debito residuo al 31.12.2023 è pari a euro 40.465.41
- Mutuo stipulato con la Tesoreria il 07/12/2021 per originari euro 180.000,00, . Il debito residuo al 31.12.2023 è pari a euro 147.107.01

11 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	13.302	13.148	26.450
Variazioni nell'esercizio	35.115	-13.148	21.967
Valore di fine esercizio*	48.417	0	48.417
*Di cui oltre l'esercizio successivo			
*Di cui di cui contributi in c/impianti			

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	2.550.478
Quote regionali di residenzialità	2.151.651
Ricavi per centro diurno	144.385
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	433.460
Totale	5.279.974

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili

T19			
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	4.677	22	4.699

14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

I ricavi di entità o incidenza eccezionali sono riconducibili ad erogazioni liberali ricevute.

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	12.969	0	0	12.969

15 - ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali

16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di addetti (dipendenti e non dipendenti) ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Amministrativi	Addetto Assistenza e Servizi Sociali	Cucina Lavanderia Manutentore e Pulizie	Dirigenti	Infermieri	Totale
Numero medio dipendenti	4	61,5	2,5	0,5	4,5	73
Numero medio addetti non dipendenti	2	28	23	0	2,5	55,5

All'interno della tabella è indicato il numero medio di dipendenti suddiviso tra le varie mansioni e comprensivo dei dipendenti della Cooperativa e agenzia interinale al 31.12.2023

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	26.593	1.903	28.496
Anticipazioni	0	0	0
Crediti	0	0	0
Impegni assunti per loro conto			

19 – IMPEGNI, GARANZIE, PASSIVITA' POTENZIALI

Nel 2023 non sono stati rilevati importi relativi ad impegni, garanzie e passività potenziali

20 – RENDICONTO EROGAZIONI DERIVANTI DA PUBBLICI FINANZIAMENTI O CONVENZIONI CON LA PA – ART. 15 L.R N. 23/2012

Di seguito si riporta l'elenco delle erogazioni, percepite nell'anno, derivanti da pubblici finanziamenti o da convenzioni con le pubbliche amministrazioni, relativamente a servizi di natura sanitaria, sociale o socio-sanitaria, ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 23/2012.

Ente Erogatore	Descrizione	Importo erogato per competenza
Azienda Ulss 8	Quote residenziali Centro Servizi	2.059.306
Azienda Ulss 8	Quote residenziali Centro Diurno	92.345.44
Azienda Ulss 8 rimborsi	Rimborso Fisioterapia Ulss 8	89.035.80
Comune di Chiampo e Alta Valle	Servizi per assistenza Domiciliare Chiampo e Alta Valle	223.376.05
Regione Veneto	Contributo c/esercizio per rimborso per spese Covid 2020-21	96.595.29

21 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

22 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

RISULTATO DI ESERCIZIO POSITIVO

Dal bilancio d'esercizio emerge un utile di euro 130.632, che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come segue:

A	Utile di esercizio	130.632
B	Utile destinato alla copertura delle perdite precedenti	130.632
C	Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 43/2012	0
D	Utile destinato a riserva vincolata per decisione dell'organo amministrativo	0

22 - CONCLUSIONI

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.